

## REGOLE PER L'INSERIMENTO DEI TESTI LATINI NELLA SEZIONE "OPERE" DI TULLIANA IN FORMATO .TXT

Prima di preparare un testo bisogna mettersi in contatto con il vicepresidente ([vicepresident@tulliana.eu](mailto:vicepresident@tulliana.eu)) per accertarsi che non sia già stato affidato ad un altro studioso. **Il collaboratore dovrà inoltre accertarsi che il testo presentato rispetti i diritti intellettuali dell'editore scientifico e degli eventuali intermediari informatici:** per ogni dubbio giuridico, si contatti il presidente della SIAC ([president@tulliana.eu](mailto:president@tulliana.eu)).

Il testo latino può essere caricato a partire da:

- banca dati su CD-Rom (Phi5, BTL ecc.)
- sito internet (Perseus...)
- file personale.

- L'origine del testo latino (Phi5, BTL, Perseus, personale ecc.) dovrà essere precisata al vicepresidente o al presidente.

- Il vero lavoro scientifico che si richiede consiste in primo luogo nella correzione attenta del testo: i testi disponibili, infatti, sia su CD sia in rete, sono quasi sempre pieni di errori (caratteri macchina, come \$ £ % &, parole a capo, come *con – scientia*, segni diacritici illeggibili ecc.). Volontà di *Tulliana.eu* è quella di avere come è noto solo testi di alto valore scientifico e totalmente affidabili. In questo lavoro un grande aiuto è offerto da un programma gratuito *on-line*, che si chiama *Latin Spell Checker*: permette di correggere i testi in .doc (vedi sotto, n° 2) da tutte le piattaforme (tranne Mac) con una linea seghettata rossa sotto le parole non riconosciute dal sistema, esattamente come con le lingue moderne; l'indirizzo dove scaricarlo è <http://www.drouizig.org/col/en/index.html>.

- Ogni testo dovrà essere accompagnato dai suoi estremi bibliografici. Per esempio : [Cato Maior de senectute](#), ed. E. S. Shuckburgh (London: Macmillan Co., 1895); [Commentarii graeci de consulatu suo](#) ed. Hermann Peter, *Historicorum Romanorum reliquiae*, vol. II (Leipzig 1906) ecc.

In ogni caso, il file finale deve essere un .txt (programma WordPad o "Blocco Note") e deve possedere tutti i tag html necessari (font del greco, link ecc.: se ne veda l'elenco *infra*).

È quindi possibile:

1. lavorare direttamente in .txt con blocco note: tutti i tag .html devono essere aggiunti manualmente (sistema più diretto, ma più lungo e meno pratico, richiede grande occhio con i "tag");
2. lavorare su Word (i tag si aggiungono automaticamente: se si scrive in corsivo, questo viene codificato come `<i></i>` anche se non lo si vede a video); salvare in .html; "pulire" il file aprendolo con Blocco Note dai tag .html presenti prima del primo `<p>` e dopo l'ultimo `</p>`

3. per chi ha ancora *FrontPage*, usare questo programma al posto di Word e poi seguire la stessa procedura del punto 2): i vantaggi sono un file .txt meno sporco e la possibilità di controllare in ogni momento l'aspetto .html e quindi i tag.

Sia come sia, il file finale deve avere queste caratteristiche:

- un primo file solo con 3-4 righe di testo (serve per evitare di avere la prima pagina lunghissima a video, anche per chi non è interessato a guardare il testo .txt). La prima pagina inizia con il titolo dell'opera e l'indicazione del libro (e.g., MARCI TVLLI CICERONIS DE INVENTIONE LIBER PRIMVS). A questo titolo si unisce una prima nota, contrassegnata da un asterisco (\*), contenente gli estremi (per i quali vedi *infra*).
- pagine successive una per libro dell'opera di Cicerone (quindi 16 pagine per le lettere *Ad Att.*, uno per la *Pro Archia* ecc.). Ognuna di queste pagine inizia, come la prima, dal titolo dell'opera e dall'indicazione del libro (e.g., MARCI TVLLI CICERONIS DE INVENTIONE LIBER PRIMVS). Anche a questo titolo si unisce una prima nota, contrassegnata da un asterisco (\*), contenente gli estremi (per i quali vedi *infra*). Si intende che le 3-4 righe di testo presenti nella pagina d'apertura sono ripetute in quella successiva, che così presenta il testo integrale di un'opera/libro I di un'opera.
- titolo dell'opera: in corpo maggiore, in rosso (<font color="#990000">).
- titolo di ogni libro: corpo normale, neretto.
- numerazione: evitare di ricorrere ai capitoli (chi lo vuole fare, usi numeri romani e neretto, senza parentesi); paragrafi in numeri arabi, neretto, fra parentesi tonde.
- integrazioni in corsivo: **evitare di usare le consuete <>, perché sono lette come tag!** (perché compaiano “<>” e non siano interpretate come segni di tag, bisogna scrivere &lt; per < e &gt; per >).
- espunzioni fra parentesi quadre.
- non si usi neretto o corsivo per altre ragioni.
- greco in *unicode*: si consiglia Palatino Linotype (di default sui PC), da usare con l'ausilio del seguente programma gratuito: [http://recursos.cnice.mec.es/latingriego/Palladium/5\\_aps/enplap17.htm](http://recursos.cnice.mec.es/latingriego/Palladium/5_aps/enplap17.htm).
- l'apparato critico viene inserito come note, nella finestra sottostante. È possibile fare una nota cumulativa a paragrafo o una nota per ogni voce dell'apparato, a seconda della sua complessità. Il rinvio reciproco è garantito dall'inserzione nel testo e nella nota del tag <a name="uno" id="uno"><a href="#uno"><font color="#990000"><strong>“parola latina”</strong></font></a>, con numerazione progressiva da “#uno” in avanti. Tale tag si scrive direttamente nelle note, mentre nel testo è consigliabile aggiungerlo nella fase finale, con “Blocco note” in formato .txt. Attenzione: le note sono sempre relative a una sola pagina di testo. In ogni caso, le note vanno salvate in un file *diverso* da quello del testo, perché dal sistema saranno salvate separatamente da esso.

- si raccomanda che il *Nome\_file* sia il più semplice possibile, senza spazi, caratteri particolari o maiuscole: “rep.txt” e non “De.re publica!.txt”

**I collaboratori della sezione “Opere” devono dichiarare se la loro conoscenza del mezzo informatico garantisce un lavoro completo (dal file .doc alla pagina del sito) o se si ferma alla prima fase, quella più filologica e meno informatica (allestimento del testo e delle note in formato .doc). Nel secondo caso sarà cura del responsabile scientifico indicare una seconda persona cui affidare la sezione informatica.**

**Per correttezza, la prima nota di ogni opera** (da ripetere, come già detto, in ogni libro) **deve indicare:**

- **l’origine del testo latino**
- **(se diverso) il nome del curatore scientifico**
- **(se diverso) il nome del curatore informatico.**

Questa nota va contrassegnata da un asterisco, e dovrà comparire immediatamente dopo il titolo. Nota bene: l’inserimento si deve fare in tutte le tre lingue:

```
<a name="uno" id="uno"></a> <a href="#up"><font color="#990000"> (*) </font></a> M. Tulli Ciceronis
<I> Opera rhetorica </I> edidit A. S. Wilkins, II, Oxonii 1903, pp. 241-267. Trascrizione a cura di Ramón
Gutiérrez González.
```

```
<a name="uno" id="uno"></a> <a href="#up"><font color="#990000"> (*) </font></a> M. Tulli Ciceronis
<I> Opera rhetorica </I> edidit A. S. Wilkins, II, Oxonii 1903, pp. 241-267. Digital edition by Ramón
Gutiérrez González.
```

```
<a name="uno" id="uno"></a> <a href="#up"><font color="#990000"> (*) </font></a> M. Tulli Ciceronis
<I> Opera rhetorica </I> edidit A. S. Wilkins, II, Oxonii 1903, pp. 241-267. Edition digitalisée par Ramón
Gutiérrez González.
```

Prima di iniziare la lavorazione è consigliabile segnalarlo nel sito ai lettori (nel campo “nota” dell’opera su cui si intende lavorare):

- “Cette œuvre sera prévisiblement mise en ligne par Nome COGNOME le giorno/mese/anno”
- “Inserimento in rete del testo latino previsto per il giorno/mese/anno a cura di Nome COGNOME”
- “This work is expected to be uploaded by Nome Cognome on giorno/mese/anno” **oppure** “This work is expected to be uploaded by Nome Cognome in mese of anno.”

# ELENCO PRINCIPALI TAG HTML PERMESSI

## PROPRIETA' DELLA PAGINA: SFONDI E COLORI

Immagine di sfondo <BODY BACKGROUND="URL">

Colore di sfondo <BODY BGCOLOR="#\*\*\*\*\*">

Colore del testo <BODY TEXT="#\*\*\*\*\*">

Questo il link per la tabella dei colori: <http://www.asciitable.it/colorihtml.asp>

## FORMATTAZIONE DEL TESTO

Neretto <B>esempio</B>

Corsivo <I>esempio</I>

Sottolineato <U>esempio</U>

Font: colore <FONT COLOR="#red"></FONT>

Font: tipo <FONT FACE="Verdana"></FONT>

Corpo maggiore <big>esempio</big>

## COLLEGAMENTI (link)

Link a un documento <A HREF="http://www.esempio.it"></A>

Link a un documento in un'altra finestra <A target="\_blank" HREF="http://www.esempio.it"></A>

Link a indirizzo e-mail <A HREF="mailto:indirizzo@posta.it"></A>

Link a nota da "opere" e rinvio a "opere" da nota

<a name="uno" id="uno"></a><a href="#uno"><font color="#990000"><strong>"parola latina"</strong></font></a>

## IMMAGINI

Visualizzazione immagine <IMG SRC="http://www.esempio.it">

## DIVISORI

Paragrafo (spesso il comando di chiusura viene omesso) <P>paragrafo</P>

Interruzione riga (Singolo ritorno a capo) <BR>